

I RICERCATORI BOLOGNESI SI UNISCONO E NASCE IL MARINE SCIENCE GROUP

Si è da poco costituito il Marine Science Group. Si tratta di un gruppo di ricerca che si occupa di biologia marina. L'ideatore e responsabile dell'iniziativa è Stefano Goffredo, ricercatore del gruppo del professor Francesco Zaccanti del Dipartimento di Biologia Evoluzionistica Sperimentale dell'Università di Bologna. L'MSG è composto da ricercatori professionisti, ma anche da subacquei sportivi. Infatti anche centri d'immersione, scuole ecc. di varie didattiche possono partecipare e dare un contributo alle ricerche. Al gruppo partecipano persone con curriculum estremamente eterogenei: vi prendono per esempio parte persone con alte competenze scientifiche, indispensabili per la pianificazione del lavoro di ricerca, a fianco di altre specializzate nell'attività subacquea. Oltre a un'attività di tipo divulgativo attraverso riviste scientifiche e specializzate il gruppo è promotore di varie ricerche. Attualmente sta svolgendo ricerche sui coralli del Mediterraneo e, in collaborazione con la dottoressa N. E. Chadwick-Furman dell'Interuniversity Institute for Marine Science of Eilat (Israele), sta studiando la biologia di un gruppo di coralli nel Mar Rosso settentrionale. Ma non è tut-

to. Il Marine Science Group, in collaborazione con il Laboratorio di Biologia Marina e Pesca di Fano (Dipartimento di Biologia, Università di Bologna), l'Ssi Italia e l'Underwater Life Project, ha varato un nuovo progetto: il censimento delle popolazioni mediterranee di cavalluccio marino. Denominata "Missione Hippocampus Mediterraneo", l'iniziativa ha inizio questo mese di maggio e avrà una durata di 3 anni.

L'*Hippocampus* è un animale in forte regressione in tutti gli oceani ed è stato indicato come specie a rischio dalla World Conservation Union. La pesca per uso ornamentale e farmaceutico e, in Mediterraneo, l'impovertimento delle praterie di posidonia (ambiente preferito dai cavallucci) sono le cause principali della sua diminuzione numerica. Il cavalluccio marino è un valido indicatore della qualità ambientale, in quanto è un animale sedentario che vive in zone in equilibrio naturale. Come si svolge il censimento? Tutti i subacquei possono partecipare. E necessario solo raccogliere più informazioni possibili nel corso di normali immersioni ricreative; i dati (quanti esemplari sono stati visti, dove, in che condizioni ecc) possono essere com-



Tutto sulla "missione Hippocampus", il censimento delle popolazioni di cavalluccio marino nel Mediterraneo!

Sul prossimo numero di *Aqua*

nicati nell'apposita scheda di rilevamento che MSG ha progettato. La campagna promozionale è organizzata da Ssi Italia con il fine di sensibilizzare le scuole subacquee e i centri d'immersione italiani e stranieri. In questo modo si potrà ottenere dati aggiornati sulla presenza del cavalluccio marino nel Mediterraneo, che verranno anche utilizzati per verificare la qualità delle condizioni ambientali del *Mare Nostrum*.

Le ricerche di MSG sono sostenute da Ssi Italia, mediante fondi a favore del Dipartimento di Biologia dell'Università di Bologna, e patrocinate da Underwater Life Project. Per informazioni: *Marine Science Group, c/o SSI Italia, via Bergami 4, 40133 Bologna, tel. 051/383082.*